

Al verb n°2

BATTERIA B

1) Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n°241 i termini per la conclusione del procedimento decorrono:

- a) dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte;
- b) dalla data fissata dal responsabile del servizio;
- c) dall'inizio del procedimento d'ufficio o dalla data scelta dall'istante, se il procedimento è ad iniziativa di parte.

2) Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n°241 in ogni atto notificato al destinatario deve essere indicato:

- a) solo il termine ma non l'autorità cui è possibile ricorrere;
- b) sia il termine che l'autorità cui è possibile ricorrere;
- c) solo l'autorità cui ricorrere ma non il termine.

3) Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n° 241 :

- a) il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione è ammesso nei casi previsti dalla legge o dal contratto;
- b) il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione non è mai ammesso;
- c) il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione è ammesso solo nei casi previsti dalla legge ma non in quelli previsti dal contratto.

4) Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n°241, tra l'altro il responsabile del procedimento:

- a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- b) emana ordinanze contingibili ed urgenti;
- c) adotta programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

5) Ai sensi del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267:

- a) i comuni e le province non hanno potestà statutaria;
- b) gli statuti comunali e provinciali sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche alle modifiche statutarie;
- c) gli statuti comunali e provinciali sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, non può darsi luogo a ripetizione della votazione prima che siano decorsi 60 giorni dall'ultima seduta.

6) Ai sensi del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267:

- a) il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento non deve invece indicare il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute che è definito dallo Statuto;
- b) il funzionamento dei consigli è disciplinato dallo statuto nel rispetto dei principi definiti dal regolamento;
- c) il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia.

7) Ai sensi del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267 :

- a) la giunta, tra l'altro, compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso;
- b) la giunta tra l'altro è competente ad adottare ordinanze contingibili ed urgenti;
- c) la giunta tra l'altro è competente alla adozione degli Statuti comunali e provinciali.

8) Ai sensi del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267 nei Comuni la competenza a nominare i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuire e definire gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali spetta:

- a) ai dirigenti di I livello;
- b) al Sindaco;
- c) alla Giunta Comunale.

9) Ai sensi del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267:

- a) il Consiglio Comunale e Provinciale sono gli organi responsabili dell'amministrazione del comune e della provincia;
- b) il Sindaco e il Presidente della Provincia sono gli organi responsabili dell'amministrazione del comune e della provincia;
- c) la Giunta Comunale e Provinciale sono gli organi responsabili dell'amministrazione del comune e della provincia.

10) Ai sensi del D.lgs 30 marzo 2001, n° 165

- a) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, nessuna esclusa, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;
- b) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 prima di avviare le procedure di assunzione di personale, non sono mai tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;
- c) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste.

11) Ai sensi del D.lgs 30 marzo 2001 n° 165:

- a) ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo non si applica mai la sanzione disciplinare del licenziamento nel caso di falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero nel caso di giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia;
- b) ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo si applica la sanzione disciplinare del licenziamento nel caso di falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ma non anche nel caso di giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia;
- c) ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo, si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento tra l'altro nel caso di falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero nel caso di giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia;

12) Ai sensi del D.lgs 18 aprile 2016 n°50, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro:

- a) obbligatoriamente mediante gara aperta;
- b) mediante affidamento diretto solo per i lavori;
- c) mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

13) Ai sensi del codice penale salvo che il fatto costituisca il reato previsto dall'articolo 640-bis, chiunque mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è della reclusione da uno a quattro anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri. Egli commette il reato di:

- a) peculato;



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

- b) indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.
- c) furto

14) Ai sensi del codice penale il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità, è punito con la reclusione da sei a dodici anni e commette il reato di

- a) estorsione;
- b) concussione;
- c) appropriazione indebita

15) Ai sensi del codice penale il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da tre a otto anni e commette il reato di

- a) corruzione per l'esercizio della funzione;
- b) furto;
- c) peculato

16) Una autorizzazione di polizia può essere concessa ad una società?

- a) Sì, sempre;
- b) No, salvo i casi indicati dalla legge;
- c) No, a meno che non sia una S.p.A.

17) In quali casi è revocata la licenza concessa per l'apertura di un esercizio pubblico?

- a) In caso di inattività non comunicata all'autorità di PS superiore a 30 gg;
- b) Nel caso di inattività non comunicata all'autorità di PS superiore a 15gg;
- c) Per motivi di ordine pubblico.

18) Ai sensi dell'art. 6 della L. 689/1981, quali tra i seguenti soggetti non è obbligato in solido con l'autore della violazione?

- a) Il titolare di un diritto reale o di un diritto personale sulla cosa che servì o fu destinata a commettere la violazione;
- b) La persona rivestita dell'autorità o incaricata della direzione o della vigilanza;
- c) I genitori del minore

19) L'art. 10 della 689/1981 stabilisce che la sanzione amministrativa pecuniaria consiste nel pagamento di una somma:

- a) Non inferiore a euro 10 e non superiore a euro 15.000;
- b) Non inferiore a euro 6 e non superiore a euro 10.329;
- c) Non inferiore a euro 20 e non superiore a euro 30.000.

20) Le norme generali per l'istituzione del servizio di polizia municipale:

- a) Devono essere stabilite dallo Statuto del Comune,
- b) Devono essere stabilite dalla Regione con propria legge;
- c) Sono stabilite dal regolamento comunale disciplinante il servizio.

21) La somministrazione di alcolici e il loro consumo sul posto in orari notturni (dalle ore 24 alle ore 7):

- a) È sempre vietato;
- b) Sono soggette ad una comunicazione al Questore;
- c) Possono essere effettuate solo presso gli esercizi commerciali muniti della licenza rilasciata dal Questore.

22) Gli esercizi commerciali sono tenuti al rispetto di orari di apertura e chiusura?

- a) No;
- b) No, gli esercenti possono liberamente determinare l'orario di apertura e di chiusura non superando le 13 ore giornaliere;
- c) Sì, gli esercenti sono sempre tenuti al rispetto degli orari imposti con ordinanza del Sindaco.

23) In base all'art. 6, D.Lgs. 380/2001 quali, tra le seguenti attività di edilizia libera, richiedono la previa comunicazione di avvio lavori?

- a) Le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e comunque entro 90 gg;

- b) Gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o ascensori esterni, ovvero manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- c) Le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola.

24) Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 per danno ambientale si intende:

- a) L'apporto nel sistema ambientale in maniera diretta o indiretta di rifiuti non recuperabili;
- b) Qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima;
- c) L'introduzione oltre i limiti fissati di qualsiasi fertilizzante prodotto mediante procedimento industriale.

25) Quale tra i seguenti non rientra tra i servizi di polizia stradale?

- a) La rilevazione di incidenti stradali;
- b) La scorta per la sicurezza della circolazione;
- c) Il controllo sullo stato di avanzamento di opere stradali.

26) Ai sensi dell'art. 7 del Codice della Strada, l'individuazione delle aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di apposita tariffa è stabilita dai Comuni:

- a) Previa deliberazione della Giunta;
- b) Previa deliberazione del Consiglio;
- c) Con direttiva del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti.

27) Secondo le prescrizioni dell'art. 154 del Codice della strada l'inversione del senso di marcia è vietata:

- a) In corrispondenza delle curve;
- b) Sulle autostrade e sulle strade extraurbane;
- c) In prossimità o in corrispondenza delle intersezioni, delle curve e dei dossi

28) Ai sensi dell'art. 20 del Codice della Strada, l'occupazione delle sedi stradali con veicoli, baracche, tende e simili:

- a) È vietata per qualsiasi tipo di strada;
- b) Può essere autorizzata su tutti i tipi di strada a condizione che venga predisposto un itinerario alternativo per il traffico;
- c) È sempre vietata sulle autostrade, sulle strade extraurbane, sia principali che secondarie, sulle strade urbane di scorrimento.

29) L'obbligo di fare uso del casco protettivo è previsto dal Codice della Strada in riferimento:

- a) Ai minori di anni cinque trasportati su ciclomotori e motoveicoli,
- b) Ai conducenti, ma non anche agli eventuali passeggeri di ciclomotori e motoveicoli;
- c) Ai conducenti ed agli eventuali passeggeri di ciclomotori e motoveicoli.

30) Possono essere destinati a locazione senza conducente:

- a) Gli autocarri con licenza di trasporto di cose in conto proprio;
- b) I veicoli con più di nove posti compreso quello del conducente;
- c) I veicoli fino a nove posti compreso quello del conducente.

Luca Galvan
Luca Galvan